



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 7 dicembre 2011 (09.12)  
(OR. fr)**

**17894/11  
ADD 1**

**Fascicolo interistituzionale:  
2011/0199 (COD)**

**CODEC 2259  
FRONT 192  
VISA 253  
COMIX 791  
OC 44**

**ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"**

---

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER/CONSIGLIO

---

n. prop. Com: 13344/11 FRONT 101 VISA 148 CODEC 1297 COMIX 502

---

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1931/2006 includendo la regione di Kaliningrad e determinati distretti amministrativi polacchi nella zona di frontiera ammissibile **(prima lettura)**

- Adozione dell'atto legislativo (AL + D)  
=Dichiarazioni

**ORIENTAMENTI COMUNI**

**Termine per la consultazione: 9.12.2011**

---

**Dichiarazione comune del Consiglio e della Commissione**

"Il Consiglio e la Commissione confermano che la presente modifica del regolamento (CE) n. 1931/2006 riconosce tanto la posizione geografica singolare dell'oblast di Kaliningrad della Federazione russa quanto la specificità della zona di frontiera sul versante polacco come da elenco contenuto nell'allegato del regolamento. La zona di frontiera sul versante polacco assieme a quella sul versante russo è considerata un caso singolo, unico e particolare. La presente modifica non costituisce un precedente per il futuro.

Essa non incide sulla definizione generale di zona di frontiera di cui al regolamento (CE) n. 1931/2006, le cui norme e condizioni saranno pienamente rispettate.

Riceveranno particolare attenzione le misure di sicurezza attinenti all'attuazione pratica del regolamento modificato nel territorio della Repubblica di Polonia. Le competenti autorità polacche assicureranno l'applicazione delle garanzie di sicurezza, in linea con le norme di cui al regolamento. La Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio, ogni due anni e per la prima volta un anno dopo l'entrata in vigore del presente regolamento, una relazione sull'attuazione e sul funzionamento della presente modifica e sull'accordo bilaterale concluso in conformità con essa, in particolare al fine di valutarne l'impatto nei settori della sicurezza e della migrazione. La Commissione terrà costantemente informato il Consiglio di ogni conseguenza o evento di rilievo osservati in relazione all'attuazione del presente regolamento."

### **Dichiarazione della Polonia**

"La Polonia esprime vivo apprezzamento per la proposta di modifica del regolamento (CE) n. 1931/2006 che riguarda l'applicazione del regime di traffico frontaliero locale alla totalità della zona di Kaliningrad e ad alcuni determinati distretti amministrativi sul versante polacco. L'aspetto fondamentale della misura proposta rimane un politica improntata a non creare un precedente. Per offrire un elevato livello di sicurezza e trasparenza, pur attuando eventuali future intese con la Federazione russa alla conclusione del rispettivo accordo bilaterale in tal senso, la Polonia dichiara quanto segue.

1. Saranno realizzate campagne di informazione opportunamente coordinate, anche on-line, indirizzate a beneficiari del regime di traffico frontaliero locale nonché ad autorità locali nei powiat, agli agenti della polizia municipale, alle autorità preposte ai trasporti e alle organizzazioni turistiche. Specifiche attività dovrebbero essere svolte dai consoli.
2. Il flusso di detentori di lasciapassare per traffico frontaliero locale sarà regolarmente sottoposto a monitoraggio mediante lo specifico sistema TI impiegato dalla guardia di frontiera. I dati statistici raccolti dovrebbero essere trasmessi alla Commissione europea a fini di totale trasparenza.

3. Verrà applicato un regime di formazione specializzata agli organi preposti all'applicazione della legge, tra cui la guardia di frontiera e gli agenti dell'amministrazione doganale e di polizia responsabili dei controlli delle persone. La formazione specializzata dovrebbe essere organizzata anche per i consoli polacchi che lavorano nella città di Kaliningrad.
4. La guardia di frontiera e la polizia si avvarranno di analisi del rischio migliorate in merito ai movimenti di persone nella zona di traffico frontaliero locale allargata ed utilizzeranno anche, ove necessario, risorse supplementari come le unità mobili della guardia di frontiera.

La Polonia, ove opportuno, si attiverà nelle attività summenzionate in stretta collaborazione con la Federazione russa nonché con gli Stati membri particolarmente interessati."

